



Provvedimento n. 1212

Del 16/12/2020

Proponente: **EDILIZIA SCOLASTICA E**

PATRIMONIO

Classificazione: 06-06-03 2019/27

Oggetto: INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DI PALAZZO GROSSI IN VIA DI ROMA N. 69 RAVENNA - SOSTITUZIONE DELLA CABINA ASCENSORE E CHIUSURA VANO CORSA CON STRUTTURA IN ACCIAIO E VETRO. - CUP J65D19000020003. SOMME A DISPOSIZIONE PER AFFIDAMENTO FORNITURA DIFFERENZIALE PER QUADRO ELETTRICO ESISTENTE ALL'OPERATORE ECONOMICO ELFI S.P.A. DI FORLI' (FC), AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. A) DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020 N.76 CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, CON LA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020 N. 120 - CIG Z4E2FB7618

SETTORE LAVORI PUBBLICI

IL DIRIGENTE

Vista la relazione del Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Giovanna Garzanti, con la quale

si informa

- che con Atto del Presidente della Provincia n. 161 del 02 dicembre 2019 è stato approvato il progetto definitivo – esecutivo degli interventi finalizzati alla eliminazione delle barriere architettoniche di Palazzo Grossi in via di Roma n. 69, Ravenna – sostituzione della cabina ascensore e chiusura vano corsa con struttura in acciaio e vetro – CUP J65D19000020003, dell'importo complessivo di euro 80.000,00, di cui euro 4.460,00 per “Imprevisti” al punto c4 del quadro economico sotto riportato:

IMPORTO PER L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI		IMPORTO €	
		Parziale	Totale
A			
a1	Lavori a corpo e misura	68.855,18	
a2	Lavori in economia		
	TOTALE a)		68.855,18
B	COSTI PER LA SICUREZZA - per l'attuazione del PSC non soggetti a ribasso d'asta		
b1	Costi a misura	2.144,82	
b2	Costi a corpo		
b3	Costi in economia		
	TOTALE b)		2.144,82
A+B	TOTALE IMPORTO LAVORI		71.000,00
C	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		

c1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	0,00	
c2	Rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
c3	Allacciamenti a pubblici servizi	0,00	
c4	Imprevisti	4.460,00	
c5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00	
c6	Accantonamento	0,00	
c7	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, spese relative al fondo per la progettazione e l'innovazione.		
	c7.1 Polizze assicurazioni "Progettista" e "Verificatore"	250,00	
	c7.2 Spese tecniche per l'affidamento di incarichi professionali esterni quali: incarico Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione e Direzione Lavori strutturali (contributo previdenziale incluso).	0,00	
	c7.3 Fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 pari al 2% dell'importo posto a base di gara così suddiviso:		
	c7.3.1 80% del fondo per la progettazione e l'innovazione ai sensi del comma 3 dell'art. 113 del decreto legislativo 50/2016;;	1.136,00	
	c7.3.1. 20% del fondo per la progettazione e l'innovazione ai sensi del comma 4 dell'art. 113 del decreto legislativo 50/2016;	284,00	
c8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al Responsabile del procedimento e di verifica e validazione	0,00	
c9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00	
c10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	0,00	
c11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici e precisamente:	0,00	
	c11.1 accertamenti tecnici, prove di laboratorio, oneri a carico del committente per prove di carico in fase di collaudo (IVA compresa).	0,00	
	c11.2 incarico esterno per collaudo statico in corso d'opera (oneri previdenziali e Iva compresi).	0,00	
c12	IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge e precisamente:		
	c12.1 IVA (4% su A+B)e arr.	2.840,00	
	c12.2 Spese per istruttoria pratica per pareri autorizzativi	0,00	
	c12.3 Contributo a favore dell'autorità di vigilanza sui contratti pubblici.	30,00	
C	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		9.000,00
	IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO		80.000,00

- che la suddetta spesa di euro 80.000,00 è finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato di cui all'Art. Peg 22011/080 del bilancio 2019, re-imputata nel bilancio 2020 all'impegno 2020/289;

si evidenzia

- che, nell'ambito degli interventi predetti, si rende necessario sostituire il differenziale della linea esistente dell'ascensore in quanto il nuovo ascensore ha caratteristiche differenti;

- che, vista l'urgenza, è stato contattato l'operatore economico ELFI S.p.a. di Forlì in qualità di fornitore di materiale elettrico in zona, ed è stato richiesto un preventivo per la fornitura del differenziale che verrà in seguito installato nel quadro elettrico esistente dal personale provinciale che presenta le necessarie qualifiche per procedere a tale intervento in amministrazione diretta;

- che l'impresa ELFI S.p.a. ha presentato il proprio preventivo di spesa dell'importo di euro 403,00 oltre IVA, e così per complessivi euro 491,66;

- che per l'impresa ELFI S.p.a. è stata verificata la regolarità contributiva attraverso l'ottenimento di un DURC regolare in corso di validità;

si ricorda

- che l'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., stabilisce che:

1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.

- che l'art. 32 comma 2 del predetto Decreto Legislativo e s.m.i., stabilisce che:

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

- che l'art. 1, commi 1 e 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, stabilisce che:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui

all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

.....

- che le forniture di che trattasi non sono assoggettabili alla normativa che prevede il ricorso obbligatorio al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

- che tali forniture non rientrano per natura e per durata tra i casi specificati nell'art. 26, comma 3bis e 3ter del D.Lgs. n. 81/08, per cui non occorre elaborare il DUVRI (Documento di Valutazione dei Rischi di Interferenza) ma sarà cura del datore di lavoro rispettare le disposizioni dei commi 1 e 2 del medesimo articolo, fermo l'obbligo per il Committente di predisporre il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) nei tempi e con le modalità previste dal decreto sopra citato, qualora si verificano situazioni attualmente non prevedibili che portino i lavori a rientrare per natura e per durata tra i casi specificati nell'art. 26, comma 3bis e 3ter del D.Lgs. n. 81/08;

e si propone pertanto

di affidare la fornitura del differenziale da installare sul quadro elettrico esistente, resasi necessaria nell'ambito degli interventi finalizzati alla eliminazione delle barriere architettoniche di Palazzo Grossi in via di Roma n. 69, Ravenna – sostituzione della cabina ascensore e chiusura vano corsa con struttura in acciaio e vetro – CUP J65D19000020003, all'operatore economico ELFI S.p.a. di Forlì, Via Copernico 107, P.Iva 02698210404, per il corrispettivo di euro 403,00 oltre IVA, e così per complessivi euro 491,66;

Viste le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate al Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 convertito con Legge 14 giugno n. 55 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Vista la delibera del Consiglio Provinciale n. 40 del 19/12/2019 recante "D.U.P. Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 – Adozione”;

Vista la delibera del Consiglio Provinciale n. 41 del 19/12/2019 recante "D.U.P. Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 – Approvazione” e successive variazioni;

Visto l'Atto del Presidente n. 2 del 14/01/2020 ad oggetto: "Piano della performance, Piano Esecutivo di Gestione, Piano Dettagliato degli Obiettivi 2020-2022 - Esercizio 2020 - Approvazione" e successive variazioni;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

Su proposta del Responsabile Unico del Procedimento

DISPONE

1. DI AFFIDARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 1 e 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120 la fornitura del differenziale da installare sul quadro elettrico esistente, resasi necessaria nell'ambito degli interventi finalizzati alla eliminazione delle barriere architettoniche di Palazzo Grossi in via di Roma n. 69, Ravenna – sostituzione della cabina ascensore e chiusura vano corsa con struttura in acciaio e vetro – CUP J65D19000020003, all'operatore economico ELFI S.p.a. di Forlì, Via Copernico 107, P.Iva 02698210404, per il corrispettivo di euro 403,00 oltre IVA, e così per complessivi euro 491,66;
2. DI DARE ATTO che in caso di successivo accertamento da parte di questa Provincia del difetto del possesso dei requisiti prescritti in capo all'operatore economico si procede alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
3. DI FARE FRONTE alla complessiva spesa di euro 491,66 con i fondi di cui all'impegno 2020/289, assunto all'Art. Peg 22011/080R del bilancio 2020;

DA' ATTO

Che la scadenza della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sotto riportato:

	IMPORTO
2020	Euro 491,66
2021	/
TOTALE	Euro 491,66

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 61/2020;
- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. 2020 - 2022 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n.190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

DICHIARA

di dar corso agli adempimenti relativi alla esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____